



Nuoro, 02 febbraio 2020

FONDO MICROCREDITO 2020

LA REGIONE SARDEGNA ha approvato l'Avviso pubblico "per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del FONDO MICROCREDITO per l'anno 2020.

L'avviso prevede che le domande possano essere presentate secondo finestre trimestrali che alternino target generalisti a target specifici, ossia riservati alle donne e a soggetti appartenenti a territori svantaggiati (isole minori e ad alto tasso di spopolamento). È inoltre prevista la possibilità di aumentare il microcredito concesso fino a euro 35.000, previa verifica della puntuale restituzione delle prime sei rate del piano di ammortamento.

FINALITÀ: sostenere l'avvio o il potenziamento di iniziative imprenditoriali promosse da particolari categorie di destinatari che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito e che intendano, nell'ambito del territorio regionale: a) avviare una nuova iniziativa imprenditoriale; b) realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti.

FINANZIAMENTO: concessione di un Microcredito, compreso tra un minimo di €5.000 e un massimo di €25.000 a tasso zero estendibili fino ad un massimo di €35.000.

BENEFICIARI: le proposte potranno essere presentate da: A) soggetti disoccupati che intendano costituire nuove iniziative imprenditoriali; b) soggetti occupati che intendano realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti.

PROPOSTE FINANZIABILI: Le proposte potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 € e un massimo di 35.000,00 €.

FINESTRE DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO: la prima e la terza finestra: è rivolta a soggetti disoccupati che intendano avviare un'iniziativa imprenditoriale in Sardegna e ai soggetti "occupati" che intendano realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti; la seconda finestra: sarà riservata agli stessi soggetti delle precedenti ma appartenenti al genere femminile; la quarta finestra: sarà riservata agli stessi soggetti della prima e della terza finestra, ma con iniziative imprenditoriali nelle isole minori o nelle zone ad alto tasso di spopolamento.

DOMANDE: La prima finestra sarà attiva dal **1° febbraio 2020 al 29 febbraio 2020**

I Clienti interessati sono invitati a contattare lo Studio con la massima sollecitudine.

APPROFONDIMENTO

FINALITÀ

Sostenere l'avvio o il potenziamento di iniziative imprenditoriali promosse da particolari categorie di destinatari che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito e che intendano, nell'ambito del territorio regionale:

- a) avviare una nuova iniziativa imprenditoriale;
- b) realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti.

Ciascuna iniziativa imprenditoriale selezionata sarà realizzata tramite la concessione di un Microcredito, compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 25.000 euro a tasso zero estendibili fino ad un massimo di 35.000 euro.

BENEFICIARI

Le proposte potranno essere presentate da:

A) SOGGETTI DISOCCUPATI

che intendano costituire nuove iniziative imprenditoriali.

Si precisa che, ai fini del presente Avviso, si considerano disoccupati anche i soggetti titolari di partita IVA non movimentata nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda, ivi compresi gli iscritti ad un Albo Professionale, nonché i soggetti titolari di redditi da lavoro al di sotto dei seguenti limiti annui:

- per attività di lavoro subordinato o parasubordinato reddito annuo fino a euro 8.000,00;
- per redditi da lavoro autonomo reddito annuo fino a euro 4.800,00.

B) SOGGETTI OCCUPATI

che intendano realizzare nuovi investimenti per l'ampliamento, la diversificazione o l'innovazione di iniziative già esistenti.

In tale ambito rientrano i seguenti soggetti:

- lavoratori autonomi titolari di partita IVA da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti non superiore alle 5 unità;
- imprese individuali iscritte al Registro Imprese della CCIAA di appartenenza da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti non superiore alle 5 unità;
- società di persone, società a responsabilità limitata, o società cooperative iscritte al Registro Imprese della CCIAA di appartenenza da non più di cinque anni e con un numero di dipendenti e soci lavoratori non superiore alle 10 unità;

Il possesso dei requisiti deve sussistere al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

SOGGETTI NON BANCABILI

Per soggetti in condizioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito (cosiddetti soggetti “non bancabili”) si intendono coloro che non possono avere accesso al credito presso banche e altri istituti finanziari regolamentati in quanto:

a) non titolari di flussi di reddito certificati o certificabili, con la sola eccezione della proprietà di un immobile adibito ad abitazione principale se rientranti nella categoria di soggetti disoccupati;

b) in possesso, anche, di una lettera di diniego all'erogazione di un credito di importo almeno pari a quello richiesto mediante il presente avviso, rilasciata da una banca o da altro istituto finanziario regolamentato, se rientranti nella categoria di soggetti occupati. Sono esclusi coloro che sono già titolari o sono soci in altra attività di impresa in esercizio.

CONDIZIONI OGGETTIVE

Le domande potranno essere presentate dai soggetti che intendano avviare l'iniziativa in forma di:

- microimprese aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata;
- cooperative;
- piccole imprese;
- lavoratore autonomo che alla data della presentazione della domanda sia titolare di partita IVA;
- libero professionista che alla data della presentazione della domanda sia titolare di partita IVA;
- associazione o società di lavoratori autonomi e/o liberi professionisti che alla data della presentazione della domanda siano titolari di partita IVA.

Per quanto riguarda i liberi professionisti, gli stessi dovranno essere iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della L. n. 4/2013.

Per l'accesso al Fondo, i requisiti soggettivi devono sussistere in capo al titolare in caso di ditta individuale, in capo ai soci che detengono almeno il 51% delle quote societarie in caso di società, e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società.

PROPOSTE FINANZIABILI

Le proposte potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 € e un massimo di 35.000,00 €

Le agevolazioni, concesse in forma di finanziamento agevolato e senza interessi, si articolano in:

MICROCREDITO:

per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 5.000,00 euro e 25.000,00 euro;

MICROCREDITO ESTESO:

per tutte le iniziative che prevedono spese ammissibili per la costituzione e l'avvio delle nuove iniziative comprese tra 25.001,00 euro e 35.000,00 euro.

Le singole fattispecie agevolative differiscono per gli importi concedibili e per le modalità di erogazione.

FINANZIAMENTO

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Importo: minimo 5.000,00 euro; massimo di 25.000,00 euro estendibile a 35.000,00 euro con l'opzione "Microcredito esteso"

Durata massima: 60 mesi (5 anni) per un importo richiesto sino a € 25.000,00

84 mesi (7 anni) in caso di richiesta del "Microcredito esteso" di € 35.000,00

Pre-ammortamento: 12 mesi

Tasso applicato: 0%

Tasso di mora: In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale

Rimborso: In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 12 mesi dalla stipula del contratto

Modalità di pagamento: SEPA mensile

Modalità di erogazione Microcredito: l'intero importo viene erogato in anticipazione;

Microcredito esteso: 25.000,00 euro erogati in anticipazione e la restante quota, fino ad un massimo di 10.000,00 euro, al verificarsi delle condizioni di sostenibilità;

Garanzie: Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le persone giuridiche alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido).

Le S.r.l./coop. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, data la natura giuridica che ne implica la necessità, pena esclusione.

SPESE AMMISSIBILI

1. SPESE PER INVESTIMENTI FISSI

impianti, macchinari, attrezzature, mezzi mobili e altri beni funzionali all'attività di impresa;

opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa;

beni immateriali, quali diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), Knowhow;

in caso di avviamento di attività connesse al commercio, rientrano in questa tipologia anche le spese per l'acquisto della prima dotazione di magazzino.

2. SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE E LE SPESE GENERALI

strettamente connesse all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale (quali a titolo esemplificativo, utenze, affitto,) nella misura massima del 30 % degli investimenti fissi;

a. le spese per risorse umane inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi, agevolazione

fiscale “credito d’imposta”, job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;

3. CORSI DI FORMAZIONE

volti ad elevare la professionalità del lavoratore autonomo, dell’imprenditore e dei relativi dipendenti;

Si precisa che, nell’ambito della opzione “Microcredito esteso”, l’estensione fino ad un massimo di 10.000,00 euro, può essere destinata anche al solo finanziamento del fabbisogno di capitale circolante.

Saranno ammesse anche le spese per acquisto beni usati a condizione che:

il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del bene usato e che lo stesso, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;

il prezzo del bene usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo del bene simile nuovo;

le caratteristiche tecniche del bene usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell’operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti.

MODALITA’ DI ACCESSO

Per l’accesso al Fondo, si prevede l’attivazione di specifiche “finestre” temporali con l’assegnazione di un plafond fino ad esaurimento risorse e la previsione di un overbooking in fase di prenotazione delle risorse finanziarie non superiore al 10% della dotazione finanziaria della specifica finestra.

Per ogni “finestra” temporale è prevista una dotazione finanziaria massima indicata nella successiva tabella e saranno completate le istruttorie delle domande pervenute sino al 110% delle risorse disponibili.

Le finestre temporali sono divise per target di destinatari domiciliati in Sardegna e avranno diversa dotazione finanziaria.

I target saranno tre:

GENERALIZZATO;

DONNE;

AMBITI TERRITORIALI SPECIFICI

Persone che intendano effettuare investimenti nelle “isole minori” e nelle zone ad alto tasso di spopolamento.

La prima e terza finestra sono da intendersi come “finestre di sistema” e saranno rivolte ad un target generalizzato di destinatari.

Potranno pertanto essere presentate domande da parte di tutti i destinatari e per tutte le tipologie di attività.

La seconda finestra sarà dedicata alle donne, per un ammontare complessivo di 3,5 milioni di euro.

La quarta finestra sarà dedicata agli investimenti rivolti alle “isole minori” e alle “zone della Sardegna ad alto tasso di spopolamento”, per un ammontare complessivo di risorse di 3,5 milioni di euro.

Gli appartenenti alle “isole minori” ricomprendono coloro che intendano effettuare degli investimenti nelle isole che fanno parte dell’arcipelago del Sulcis (Sant’Antioco e San Pietro), l’Asinara e le isole appartenenti all’arcipelago della Maddalena.

DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate secondo il seguente calendario:

PRIMA FINESTRA DAL 01/02/2020 AL 29/02/2020

2° finestra Dal 01/04/2020 al 31/04/2020

3° finestra Dal 01/07/2020 al 31/08/2020

4° finestra Dal 01/09/2020 al 31/10/2020

I Clienti interessati sono invitati a contattare lo Studio con la massima sollecitudine.